

# LA MUSICA FUTURISTA

## *Edizione Sincrona*

Il Movimento Futurista sorse nel 1909 grazie alla figura di Filippo Tommaso Marinetti e si manifestò in ogni campo: dalla pittura all'architettura, dal teatro alla danza, dalla cinematografia alla gastronomia. La prorompente energia vitale e creativa del Futurismo non tralasciò ovviamente la musica, l'arte dei suoni. Nonostante sia rimasta in parte nell'ombra, la Musica Futurista e le innovazioni che la caratterizzarono furono di estrema importanza per la storia e lo sviluppo della musica contemporanea.

Grazie a compositori come Francesco Balilla Pratella (Lugo, 1880- Ravenna, 1995), Luigi Russolo (Portogruaro, 1885- Laveno-Mombello, 1947), Franco Casavola (Modugno, 1891- Bari, 1955) e Silvio Mix (Trieste, 1900- Gallarate, 1927), la Musica Futurista stravolse completamente il concetto di rumore e suono, portando alla nascita dell'Arte dei Rumori, teorizzata nel 1913 dal pittore e inventore Luigi Russolo.

Con l'obiettivo di spiegare e divulgare le importanti scoperte, idee e innovazioni della Musica Futurista, questa Edizione Sincrona propone un video creato dalla Galleria Allegra Ravizza che analizza e spiega dettagliatamente, passo per passo, lo sviluppo della Musica durante il primo e il secondo Futurismo attraverso le opere e le composizioni musicali dei quattro maggiori protagonisti, insieme ai due volumi "La Musica Futurista" di Stefano Bianchi e "Le Serate Futuriste" di Francesco Cangiullo. Se il primo mira ad offrire una panoramica generale dell'avventura musicale futurista, il secondo volume raccoglie storie e racconti esilaranti delle Serate Futuriste, riportate e descritte da Francesco Cangiullo, pittore ed esponente nel movimento marinettiano.

